

Edizioni Solfanelli

Gruppo Editoriale Tabula Fati

66100 Chieti – Via A. Aceto n. 18 (C. P. 34)

Tel. 0871 63210 - 0871 561806 – Fax 0871 404798 – Cell. 335 6499393

E-mail: edizionisolfanelli@yahoo.it — Internet: <http://www.edizionisolfanelli.it>

Gianluca Corrado

LA FOLLIA IN SCENA

Collana: Micromegas
Prezzo: € 8,00
Formato: 12 x 16,5
Illustrazioni:
Pagine: 96
ISBN 978-88-89756-47-8

Novità

Forme di emancipazione dal logocentrismo, l'arte e la riflessione estetica sempre più si accreditano come espressioni di libertà del senso e di fabulizzazione della verità. E in quanto tali s'impegnano a mettere in luce il lato infondato del logos, abilitando in qualche modo la "follia" che lo costituisce.

Traendo spunto da una commedia di Eduardo nella quale il protagonista – pazzo – si trova spaesato nella quotidianità "sana" dell'arte, dei doppi sensi, delle metafore, La follia in scena prende alla lettera la pretesa "folle" dell'estetizzazione della verità e tenta di confrontarla con la follia effettiva, quella incarnata appunto nei pazzi. Allora, però, emerge una precisa differenza tra follia con e senza le virgolette: divaricazione tra una visione – poetica e riflessiva – che resta utilmente all'interno dei codici logici e realistici, sia pure per relativizzarli, e una pratica esistenziale che sconvolge il logos nell'assenza di una coscienza riflessiva e di finalità derealizzanti. Ed è proprio con questa assenza che va cercato il confronto.

Costellato da autori eterogenei come Barthes, Blanchot, Gadamer, Cassinelli, convocando temi quali il sogno e il gioco infantile, il volume rilegge quindi la celebre disputa, sottesa da Cartesio, tra Jacques Derrida e la storia della follia di Michel Foucault.



Gianluca Corrado, nato a Viareggio nel 1968, è laureato in filosofia. Membro di ricerca dell'Associazione Italiana Studi di Estetica e del comitato di redazione della rivista "La questione Romantica", lavora nell'editoria e si occupa di pensiero psicotico presso Servizi Ascot di Firenze. Per volumi collettanei e riviste, oltre che su filosofia e amore, sulla morte, sul ricordo e su vari temi ermeneutici ed estetici, ha scritto saggi su M. Foucault, R. Barthes, M. Blanchot, G. Bataille, N. Chomsky, M. Heidegger, H.G. Gadamer, E. Betti, U. Eco, J.-P. Sartre, G. Perec, I. Calvino, A. Campanile, G. Favati.